

## L'Istituto di credito lavora al piano

# Altre uscite da Intesa Ma soltanto volontarie

Oltre a quelle concordate dopo l'acquisizione delle banche venete

**Paolo Algisi**  
**MILANO**

Ci potrebbero essere nuove consistenti uscite volontarie da **Intesa Sanpaolo**, oltre alle 4 mila oggetto di un accordo sindacale nell'ambito dell'acquisizione delle ex banche venete.

Secondo quanto risulta all'Ansa, Cà de Sass sta analizzando un piano di riorganizzazione che amplierebbe la platea di coloro che potranno uscire dalla banca, grazie a un scivolo "lungo" di sei anni verso la pensione. Un'ipotesi che fonti della banca non commentano, sottolineando che l'istituto è concentrato nel lavoro di implementazione del piano di integrazione di Popolare Vicenza e **Veneto Banca**.

La riorganizzazione, che potrebbe interessare migliaia di dipendenti, coinvolgerà anche gran parte della prima linea manageriale. Con un cambiamento che sarà profondo e offrirà l'occasione per ridisegnare le aree di competenza del management.

Il progetto si interseca con il nuovo piano d'impresa su cui **Intesa** è al lavoro e che vedrà la luce a febbraio. Tra i "cantieri" aperti c'è quello dell'efficienza, con l'obiettivo di migliorare un cost-income, cioè un rapporto tra costi e ricavi, che vede la banca ai primi posti in Europa. E l'azione sui costi, oltre che sul personale, potrebbe interessare le filiali, da molti anni oggetto di progressivo ridimensionamento.

Nel maggio scorso, prima dell'acquisizione delle banche venete, il Financial Times ipotizzava la chiusura di un terzo degli sportelli, potendo **Intesa** contare sul rafforzamento della rete derivante dall'acquisizione della Banca dei Tabaccai.

Chiusi i 9 mesi con un utile di 2,47 miliardi e la conferma del pagamento di 3,4 miliardi di dividendi, **Intesa** viaggia spedita verso il nuovo piano industriale. Rispetto al quale per ora sono stati anticipate solo alcune linee guida come l'intenzione di puntare sul wealth management per ampliare la base dei ricavi, grazie a quasi un trilione di euro di attività in gestione per conto della clientela, e di crescere nelle assicurazioni. Il tutto mantenendo una generosa politica dei dividendi e una solida base di capitale, che attualmente conta 12 miliardi di capitale in eccesso. ◀



**Banca Intesa.** L'istituto conferma dividendi per 3,4 miliardi

